DETERMINA N. 538

Segretariato Generale

della Giustizia Amministrativa

Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico

Il Dirigente

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato", e s.m.i.;
VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante "Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali";
VISTO la legge 21 luglio 2000, n. 205 recante "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa"
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale**";**
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);
VISTO il decreto n. 3 del 21 gennaio 2016 con il quale il Segretario Generale della G.A. ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTO il decreto n. 9 del 28 gennaio 2016 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTO il codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTE le linee guida, attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, recante *"direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56)".*
VISTA la nota prot. n. 12266 del 14.09.2017, con la quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato, considerato il cattivo stato di conservazione di alcune sale del piano Nobile di Palazzo Spada, ha chiesto alla Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, il rilascio del nulla osta esecutivo per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei predetti locali da affidare direttamente alla restauratrice Elena Bassi;
VISTA la nota prot. 35198 del 7.12.2017 con la quale la Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di restauro del dipinto a tempra su tela del soffitto della Sala d'Apollo o dello Zodiaco, e delle superfici architettoniche decorate delle due stanze adibite a Segreteria del Presidente del Consiglio di Stato;

DATO ATTO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di lavori oggetto della presente determina;
VISTO il preventivo di spesa della citata ditta datato 20.12.2017 (prot. CDS 17844/2017), nel quale viene indicato per le predette attività l'importo di Euro 24.500,00 (ventiquattromilacinquecento/00), IVA esclusa;
VISTA la nota del 22.12.2017 con la quale il consulente tecnico dell'amministrazione ritiene congruo il prezzo proposto dalla predetta ditta;
VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizio di importo inferiore a 40.000,00 euro;
DATO ATTO che l'affidamento dei suddetti lavori può essere effettuato attraverso trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con la predetta Società;
RITENUTO di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza dei capitoli di bilancio 1305 – CDR1 e 3305 – CDR 3, rispettivamente, del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del Segretario Delegato per il Consiglio di Stato.

DETERMINA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante trattativa diretta sul MEPA, per i lavori di restauro delle di alcune sale del Piano Nobile di Palazzo Spada, alla Impresa Individuale Elena Bassi, con sede legale in via Oslavia n. 37 -00195 Roma, al prezzo di Euro

Articolo 2

L'attività di responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sarà svolta dalla dott.ssa Pasqualina Costanzo.

Articolo 3

La spesa derivante dalla presente procedura grava sui fondi dei capitoli 1305 e 3305- *"Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne"* nell'ambito del CDR 1 e CDR 3 - del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario

Roma 22/12/2017

IL DIRIGENTE

FALCO ALESSANDRO
SEGRETARIATO GEN. GIUSTIZIA AMM.VA/80427570587
22.12.2017 11:24:17 UTC